

ALLEGATO A

ELENCO ESEMPLIFICATIVO DELLE AREE DI ATTIVITA' IN CONTO TERZI

Nell'ambito privato:

- Analisi, interpretazione e applicazione dei principi di controllo statistico della massa dei prodotti confezionati in ambito alimentare, secondo le prescrizioni della Legge 25 ottobre 1978 n.690 e successive modifiche ed integrazioni.
- Studio del layout ottimale e riorganizzazione della logistica di produzione, con eventuale inserimento di nuove unità operatrici a controllo automatico, di impianti produttivi nel settore cartotecnico.
- Con il Centro Ricerche Fiat sono state sviluppate delle metodologie di ottimizzazione per l'impiego di sistemi ibridi di riferimento e bloccaggio delle lamiere durante la saldatura. In collaborazione con Magnetto Automotive è in corso la definizione di una procedura numerica per la progettazione del processo di stampaggio di acciai altoresistenziali. In collaborazione con l'Azienda Cinetic Giustina, il DIGEP ha affrontato l'ottimizzazione teorica e sperimentale dei parametri del processo di rettifica.
- Consulenze ad imprese su tematiche relative alla gestione e valorizzazione della proprietà intellettuale. In particolare tali consulenze prevedono attività quali l'analisi strategica di portafogli brevettuali, la valutazione di tecnologie, lo studio del posizionamento tecnologico dell'impresa rispetto ai concorrenti, l'identificazione di opportunità di licensing brevettuale, la realizzazione di patent landscapes. Le attività si basano sull'applicazione di metodologie avanzate per il datamining di informazioni brevettuali.
- Un ulteriore filone di attività conto terzi è relativo a consulenze ad enti nazionali ed internazionali sulla valutazione delle policy per la ricerca ed innovazione e sulla misurazione della performance innovativa di specifici sistemi territoriali.
- Attività con partner tecnologici relative alla valutazione economica e organizzativa della fattibilità di inserimento di tecnologie di comunicazione mobile in contesti industriali e sanitari. In particolare, sull'analisi dei processi, delle loro prestazioni e dei costi derivanti dalla tracciabilità delle attività e della loro connessione grazie alle nuove tecnologie digitali.
- Sono state svolte anche attività di project financing (Dynamic ride sharing service: a business analysis; New business models for Urban Collective Intelligence; Project Finance Challenge)
- Dal 2009 il Centro di Ricerca Rischio Competitivo e Valore d'impresa elabora modelli e metriche di misurazione delle performance economico-finanziarie e competitivo-strategiche d'impresa con particolare attenzione al rischio d'impresa e alla valutazione dell'impresa stessa.
- La filiera dell'after market independent automotive Italia rispetto alla quale sono allo stato attuale in essere quattro macro direttrici di analisi:

- a. analisi delle performance economico-finanziarie e competitivo-strategiche d'impresa di tutte le società di capitali, circa 4.500, operanti in Italia nella componentistica e distribuzione della ricambistica aftermarket indipendente (alternativa alla produzione e distribuzione dell'OES, official equipment sales);
 - b. analisi del venduto della filiera IAM Auto e Truck Italia in termini di ricavi, volumi, prezzi, mix per categoria prodotto e per marchio: orizzonte temporale di valutazione 2011-2016. Il campione di analisi rappresenta il 43% del fatturato totale realizzato in Italia dalla Distribuzione IAM;
 - c. analisi del venduto della filiera IAM Auto e Truck Italia in termini di ricavi, volumi, prezzi, mix per singolo codice di ogni categoria prodotto e per marchio;
 - d. analisi della marginalità realizzata dai ricambisti della filiera IAM Auto e Truck Italia per categoria prodotto, codice e per ogni marchio: orizzonte temporale di valutazione 2011-2016. Il campione di analisi rappresenta il 13% del fatturato totale realizzato in Italia dai Ricambisti IAM.
- Sono state condotte attività di modellazione funzionale, sviluppo di prodotto e validazione virtuale a partire da modelli CAD parametrici, simulazione e integrazione CAD/CAE, validazione numerico/sperimentale di componenti e sistemi principalmente di natura meccanica. In particolare le principali aree tematiche di ricerca e di integrazione applicativa con importanti realtà industriali si basano su quattro linee di ricerca principali:
 - a. Dall'idea a sviluppo del prodotto e validazione progettuale con approccio parametrico
 - b. Meta-modellazione e modelli parametrici
 - c. Analisi, simulazione e ottimizzazione multi-fisica
 - d. Tecniche Isogeometriche nel CAD/CAE

Nell'ambito del settore pubblico:

- per l'Autorità di Regolazione dei trasporti, si è svolta attività di analisi economico-regolatoria nei mercati della gestione aeroportuale, autostradale e ferroviario. In particolare, si sono effettuate analisi dei dati di mercato e formulate proposte di modifica dell'attuale framework regolatorio con particolare attenzione in materia dei prezzi
- per l'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico si è fornito supporto economico per l'analisi della struttura dei costi dei distributori di gas naturale e dell'energia elettrica in Italia nonché fornito proposte metodologiche per la regolazione della qualità del servizio nel settore della distribuzione elettrica, del gas e del sistema idrico
- per l'Autorità di Garanzie nelle Comunicazioni si sono effettuate analisi sul funzionamento del mercato della banda larga e ultra-larga con particolare riferimento al tema della regolazione delle tariffe di accesso alle infrastrutture e il loro impatto

sugli incentivi ad investire. Inoltre, si e' fornito supporto per la valutazione economica del valore dello spettro frequenziale ad uso televisivo

- L'attività si è focalizzata sull'analisi della logistica sanitaria sia a livello regionale, con indagini sulla rete delle Aziende Sanitarie e successivamente sulla elaborazione di modelli organizzativi innovativi della logistica esterna e interna, sia a livello di singole realtà con studio di soluzioni tecnologiche e organizzative per il miglioramento delle prestazioni del servizio e la riduzione ei costi.

COMMITTENTI PRINCIPALI

DI NATURA PUBBLICA:

AZIENDE SANITARIE LOCALI

AUTORITA' DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI

AUTORITA' PER L'ENERGIA ELETTRICA, IL GAS E IL SISTEMA IDRICO

AUTORITA' DI GARANZIA NELLE COMUNICAZIONI

CITTA' DI TORINO

COMMISSIONE EUROPEA attraverso la partecipazione e Tender europei

IRES PIEMONTE

DI NATURA PRIVATA:

AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONEW DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D'IMPRESA S.p.A. – INVITALIA

CENTRO RICERCHE FIAT

FCA GROUP PURCHASING

FINMECCANICA S.p.A.

GE AVIO SRL

GENERAL MOTORS POWERTRAIN EUROPE S.r.l.

INTESA SAN PAOLO GROUP SERVICES S.c.p.a.

LAVAZZA S.p.A.

MW ITALIA S.r.l.

PIRELLI TYRE S.p.A.

TELECOM ITALIA S.P.A

ALLEGATO B

ELENCO ESEMPLIFICATIVO DI COLLABORAZIONI CON AUTORITÀ INDIPENDENTI E ORGANISMI PUBBLICI PER LA DEFINIZIONE DI REGOLAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, STANDARD TECNOLOGICI

- Grazie all'attività scientifica in materia di funzionamento e regolazione dei mercati con infrastrutture di rete, il DIGEP ha stretto numerose forme di collaborazione con le principali Autorità di regolazione settoriale operanti in Italia per analisi economiche di settore e a livello di impresa. In particolare, le collaborazioni hanno riguardato l'Autorità per la Regolazione dei Trasporti (di cui un docente del DIGEP è stato dapprima membro dell'Advisory Group e poi nominato Chief Economist), l'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Settore Idrico e l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.
- Vari docenti del DIGEP interagiscono con Autorità indipendenti nazionali e sovranazionali, con funzioni regolatorie, di controllo e di vigilanza attraverso la partecipazione a pubbliche consultazioni su proposte legislative e regolamentari.
- Il corpo docente del DIGEP partecipa altresì a diverse organizzazioni e comitati tecnici per la definizione di *standard* o di protocolli di certificazione (a titolo esemplificativo Smart&Start gestito da Invitalia, Italian Startup Visa presso il MISE, Intralogistic System della FEM-European Federation of Material Handling, MESAP, Comitato Tecnico UNI 024 Macchine Utensili, Associazione STANIMUC STANdard per l'Industria Manifatturiera Utilizzatori e Costruttori, vari comitati per la definizione delle NORME UNI).